

MINISTERO DELLA SALUTE

ANNO XXXXII

AGOSTO 2006

DISPENSA N. 8

BOLLETTINO UFFICIALE



ROMA - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007

SOMMARIO

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE II FASCIA

Conferimento incarico	»	7
Delega atti a firma del Direttore Generale	»	57

DIRIGENTE PRIMO LIVELLO DEL RUOLO SANITARIO

Risoluzione rapporto di lavoro.....	»	57
-------------------------------------	---	----

AREA C/1

Comando	»	58
---------------	---	----

AREA B/3

Aspettativa.....	»	58
Comando	»	58

AREA B/2

Cancellazione dal ruolo.....	»	59
Comando	»	59

PARTE SECONDA

**LEGISLAZIONE E DISPOSIZIONI
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

Circolare n. 2.....	»	61
---------------------	---	----

PARTE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Commissioni	»	71
-------------------	---	----

DIRIGENTE TECNOLOGICO

Proroga incarico	»	73
------------------------	---	----

DIRIGENTE DI RICERCA

Collocamento a riposo	»	73
Conferma in servizio.....	»	73
Trattamento economico.....	»	73

RICERCATORE E PRIMO RICERCATORE

Contratto individuale di lavoro	»	74
Proroga contratto lavoro personale a tempo determinato	»	80

IV LIVELLO

Cancellazione dal ruolo.....	»	81
Comando	»	82
Dimissioni dall'ufficio	»	82

VI LIVELLO

Contratto individuale di lavoro	»	82
Dimissioni dall'ufficio	»	88

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE II FASCIA

Conferimento incarico

*Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 390)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Silvia ARCÀ dirigente di seconda fascia (di seguito indicata come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare una più puntuale definizione dei livelli essenziali di assistenza e delle relative prestazioni, in coerenza con gli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni l'8 agosto 2001, 22 novembre 2001 e 23 marzo 2005, anche assicurando la segreteria della commissione di cui all'art. 4-bis, comma 10, del decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112;

b) formulare analisi e proposte per l'aggiornamento della disciplina dell'assistenza specialistica di cui al D.M. 22 luglio 1996, dell'assistenza protesica di cui al D.M. 27 agosto 1999, n. 332, e delle esenzioni dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie per malattie croniche e rare di cui ai DD.MM. 27 agosto 1999, n. 329 e 18 maggio 2001, n. 279;

c) fornire supporto tecnico al Tavolo di monitoraggio e verifica dei Livelli essenziali di assistenza istituito presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 9 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

d) monitorare, per le parti di competenza, lo svolgimento delle azioni previste dagli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni il 24 luglio 2003, per dare attuazione al vigente Piano sanitario nazionale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5 Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6 Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 394)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Anna Grazia ASCENZI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicata come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare l'erogazione dei benefici di cui alla legge 210/1992 ai residenti nelle regioni a statuto speciale;

b) curare la liquidazione dei provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

c) predisporre le relazioni per i' Avvocatura dello Stato ai fini della difesa dell'Amministrazione nelle cause civili in materia di legge 210/1992;

d) curare l'adozione dei decreti ministeriali decisori dei ricorsi amministrativi ex art. 5, legge 210/1992.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 20 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 95)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 103 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giuseppe Ignazio BELLIFEMINE dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio V della Direzione Generale del Sistema Informativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) valutare ed introdurre soluzioni architetture e tecnologiche migliorative nell'ambito dell'infrastruttura tecnologica informatica del Ministero della Salute;

b) razionalizzare le risorse infrastrutturali informatiche disponibili del Ministero della Salute;

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Sistema Informativo di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 28 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 386)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Marina BELLUCCI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II del Dipartimento.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà assicurare il supporto al Capo Dipartimento nelle sottoindicate attività:

- a) controllo di gestione sulle attività delle Direzioni generali del Dipartimento;
- b) predisposizione della Direttiva del Ministro e monitoraggio degli obiettivi strategici ivi contenuti;
- c) vigilanza sulla realizzazione del nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS);
- d) monitoraggio sull'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi per gli obiettivi sanitari.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali, assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento della Qualità di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo del Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 27 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 86)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Alita BISIGNANI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) svolgere attività di coordinamento dei Servizi di assistenza sanitaria e medico-legale al personale navigante;

b) dare attuazione agli accordi convenzionali stipulati con i medici ambulatoriali e fiduciari;

c) promuovere la definizione degli accordi convenzionali con il personale sanitario non medico e con i biologi, chimici e psicologi operanti negli ambulatori SASN;

d) proporre soluzioni in merito all'organizzazione dei centri di pronto soccorso sanitario aeroportuale, continuando nel progetto già avviato di trasferimento di competenze alle Regioni ovvero stipulare apposite convenzioni con le Aziende sanitarie locali competenti per territorio per la gestione del servizio sanitario aeroportuale;

e) supportare le attività della Commissione medica d'appello avverso i giudizi di inidoneità permanente al volo e le attività del Comitato degli assistiti.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 27 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 91)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria Teresa CAMERA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) proporre ed assicurare l'attuazione dei procedimenti relativi alla sicurezza sul lavoro e sicurezza del trattamento dei dati personali;

b) studiare e proporre misure organizzative per la migliore distribuzione del personale nell'ambito della Direzione Generale;

c) assicurare il collegamento con gli uffici del Dipartimento nelle materie di comune interesse;

d) coordinare i procedimenti connessi al processo di devoluzione di competenze alle Regioni secondo le linee programmatiche dell'Amministrazione;

e) assicurare il collegamento con l'Ufficio Legislativo per tutte le iniziative legislative e regolamentari d'interesse comune della Direzione;

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3 Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei

procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessibile al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 102)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Roberto CARDEA, dirigente medico di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso il Dipartimento dell'Innovazione.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà provvedere al:

a) monitoraggio delle procedure adottate dagli Stati membri dell'Unione Europea e da alcuni Stati terzi per la raccolta, l'elaborazione e la divulgazione dei dati indicativi dello stato di salute delle rispettive popolazioni;

b) elaborazione di meccanismi idonei per operare il confronto sistematico tra lo stato di salute in Italia e quello degli alti paesi.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Capo del Dipartimento di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 387)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Silvia CASTORINA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III del Dipartimento.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà assicurare il supporto al Capo Dipartimento nelle sottoindicate attività:

a) promozione e mantenimento di relazioni con i competenti organi ed istituzioni degli Stati esteri e con l'Unione Europea nelle materie di competenza delle Direzioni generali del Dipartimento;

b) verifica dell'adeguamento delle direttive comunitarie;

c) esame delle questioni da trasmettere al Consiglio Superiore di sanità e alla Conferenza Stato-Regioni;

d) monitoraggio dell'attuazione dei livelli essenziali di assistenza;

e) promozione dello sviluppo dei sistemi di qualità del S.S.N. con particolare riferimento alla valorizzazione del capitale fisico, umano e sociale;

f) potenziamento dei Centri di Eccellenza esistenti e promozione della creazione di nuovi.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento della Qualità di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo del Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessibile al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 98)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Marina D'AVANZO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I del Dipartimento dell'Innovazione.

Art. 2.

(Obiettivi)

Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà provvedere a fornire supporto al Capo del Dipartimento per:

- a) affari generali;
- b) assegnazione e ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- c) redazione bilancio e budget dipartimentali;
- d) coordinamento delle attività interdirezionali.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 27 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 89)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giancarlo DE SIMONE, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VIII della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) attuare anche attraverso una diversa organizzazione dell'Ufficio, modalità idonee a rendere sempre più tempestiva l'istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e ad eliminare l'arretrato esistente nel settore;

b) partecipare anche con proposte al processo di devoluzione di competenze alle Regioni secondo le linee programmatiche dell'Amministrazione.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera *e)* del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della

Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavori, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 26 gennaio 2006

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 97)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Renato DEL BAGLIVO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Segreteria Generale del Consiglio superiore di Sanità.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, curerà la segreteria della Sezione V del CSS, ovvero di altra Sezione che potrà essere successivamente concordata, ovvero curerà lo studio e l'analisi di particolari tematiche assegnati direttamente dal Segretario Generale. Inoltre, al fine di incrementare l'efficacia, la qualità e la tempestività dell'opera svolta dal Consiglio, il dirigente, in particolare dovrà:

a) predisporre una analisi delle problematiche di maggiore rilevanza socio-sanitaria che il Consiglio nel corso del biennio 2005-2006 ha approfondito;

b) predisporre le risposte alle richieste di contenuto tecnico da parte del Gabinetto, Dipartimenti, Direzioni generali, Soggetti esterni, ecc.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Segreteria Generale del Consiglio Superiore di Sanità di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Consiglio Superiore di Sanità, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico è di quattro anni, a decorrere dal 1° gennaio 2006 fino al 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento,

da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Segreteria Generale del Consiglio Superiore di Sanità nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 20 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 94)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Lidia DI MINCO dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale del Sistema Informativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

coordinare la progettazione e la realizzazione dei sistemi informativi afferenti alla programmazione sanitaria e ai livelli essenziali di assistenza, alla prevenzione sanitaria ed ai rapporti internazionali nonché dei sistemi relativi ai trapianti e ai servizi trasfusionali;

coordinare la progettazione e lo sviluppo, per le aree di competenza, dei flussi informativi previsti dall'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 nonché dell'evoluzione dei flussi già disponibili nel NSIS,

coordinare le attività connesse alla diffusione della Tessera Sanitaria;

coordinare lo sviluppo di soluzioni innovative concernenti la telemedicina, la sanità elettronica e l'emergenza sanitaria;

supportare il coordinamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal codice in materia di protezione dei dati personali.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle Competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Sistema Informativo di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 8 giugno 2006, reg. 3, fog. 395)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Francesca FRATELLO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicata come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio IX della Direzione Generale.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare, ai fini dell'efficienza, gli adempimenti di competenza dell'Ufficio IX in materia di ricorsi amministrativi per danni da trasfusione di sangue ed emoderivati e da complicanze di vaccinazioni obbligatorie;

b) curare gli adempimenti dell'Ufficio IX nelle consulenze medico-legali dovute alla Corte dei Conti nei ricorsi per pensioni privilegiate ed all'Avvocatura dello Stato nei ricorsi giurisdizionali per danni da trasfusione e vaccinazioni obbligatorie;

c) curare l'adempimento di consulenze tecniche medico-legali in difesa del Ministero della Salute nei giudizi per il risarcimento dei danni causati da trasfusioni dinanzi alla magistratura ordinaria.

d) curare gli adempimenti connessi alle funzioni medico-legali negli aspetti della tempestività e dell'adeguata informazione all'utenza.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera *e)* del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 389)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Alessandro Mario Giovanni GHIRARDINI dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema;

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) elaborare criteri per la individuazione e la valorizzazione dei centri di eccellenza;

b) procedere alla definizione dei tempi di attesa per alcune patologie;

c) individuare criteri di valutazione della qualità con riferimento alle procedure per la riduzione degli errori in medicina;

d) coordinare il programma nazionale linee guida e protocolli diagnostico-terapeutici.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 388)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Rodolfo GIANANI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso il Dipartimento della Qualità.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà assicurare il supporto al Capo Dipartimento nelle sottoindicate attività:

- a) promozione del contenimento delle liste di attesa;
- b) coordinamento della realizzazione di prestazioni di alta qualità attraverso la preparazione professionale del personale sanitario;
- c) monitoraggio dell'attuazione del Master sperimentale di II livello di integrazione della Medicina Occidentale con la Medicina Tradizionale Cinese;
- d) partecipazione a riunioni di organi esterni ed interni all'Amministrazione per la trattazione di problematiche di carattere tecnico.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento della Qualità di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo del Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 392)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Massimo GIANNONE, dirigente

di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio V della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 21 giugno 2004 citati: nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) svolgere l'attività connessa alla attuazione degli obiettivi del PSN e dei relativi provvedimenti di attuazione, per quanto si riferisca particolarmente alla tutela dell'etica del sistema, nell'ambito, ad esempio, dell'erogazione dei servizi per i soggetti fragili, dell'emergenza sanitaria, delle cure primarie e dei relativi modelli organizzativi;

b) curare i necessari rapporti con il CSS, con particolare riferimento agli aspetti di cui al punto precedente, e fatte salve le specifiche competenze degli altri uffici della Direzione;

c) coordinare le attività di predisposizione della documentazione per il portale, sulle materie di competenza della Direzione Generale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economicò)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 28 dicembre 2005**(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 99)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Gaetano GUGLIELMI, dirigente medico di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II del Dipartimento dell'Innovazione.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare, dovrà assicurare:

- a) il controllo di gestione sulle attività delle Direzioni generali del Dipartimento;
- b) il supporto al Capo del Dipartimento nella programmazione del fabbisogno di risorse umane, finanziarie e strumentali delle Direzioni generali del Dipartimento;

c) il supporto al Capo del Dipartimento nelle attività di propulsione, coordinamento e vigilanza dei piani e programmi delle Direzioni generali del Dipartimento in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi e le risorse impiegate.

d) la predisposizione e l'aggiornamento degli indicatori per le relazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi del Dipartimento.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 28 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 100)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Colomba IACONTINO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III del Dipartimento dell'innovazione.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare, dovrà provvedere al:

- a) supporto al Capo Dipartimento nelle attività di promozione e mantenimento delle relazioni con l'Unione Europea e i suoi organismi;
- b) monitoraggio e verifica del recepimento delle direttive comunitarie;
- c) supporto al Capo Dipartimento per le attività di promozione e mantenimento delle relazioni con i competenti organi dei Paesi extraeuropei.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico).

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art.5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 396)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Carlo LANDUCCI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, nella seguente area tematica: aspetti innovativi e valutativi della programmazione sanitaria nazionale.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

Curare l'istruttoria tecnica per la definizione dei ricorsi ex art. 5 della legge n. 210/1992 anche al fine di elaborare una proposta innovativa sugli aspetti dell'attività medico-legale nell'ambito della programmazione sanitaria nazionale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 27 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 87)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria LINETTI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio V della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) assicurare il supporto alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua ai fini dell'attuazione delle relative determinazioni, in conformità agli indirizzi programmatici forniti in materia dal Ministro;

b) continuare nella ricerca di soluzioni migliorative dell'organizzazione dell'Ufficio, formulando proposte per una compiuta utilizzazione dei nuovi mezzi di comunicazione al fine di pubblicizzare l'attività della Commissione;

c) curare la semplificazione delle procedure per l'attuazione delle norme in materia di formazione delle professioni sanitarie;

d) assicurare, per gli aspetti di comune interesse, costanti collegamenti con gli uffici I, IV, VI e VII;

e) partecipare, anche con proposte, al processo di devoluzione di competenze alle Regioni secondo le linee programmatiche dell'Amministrazione.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 393)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott.ssa Lucia LISPI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicata come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VI della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) definire ed elaborare indicatori per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata in ogni regione e per la verifica del rispetto delle garanzie di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 502/1992 (art. 9 decreto legislativo n. 56/2000 «Disposizioni in materia di federalismo fiscale»);

b) determinare standard e parametri di riferimento per il sistema di monitoraggio dell'assistenza sanitaria erogata al fine di individuare eventuali anomalie a livello regionale e proporre opportuni correttivi;

c) collaborare con la Direzione Generale del sistema informativo ed in particolare con la Cabina di Regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) per favorire la cooperazione e l'integrazione dei sistemi informativi regionali;

d) gestire, in collegamento con il NSIS, il flusso informativo delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) e curare la produzione di rapporti e la diffusione di elaborazioni statistiche basate sulle SDO.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito e definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 383)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19. comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.sa Manuela MESSINA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I del Dipartimento.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà assicurare il supporto al Capo Dipartimento nelle sottoindicate attività:

a) organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite al Dipartimento;

b) osservazione sul servizio all'utente, alla formazione del personale e all'individuazione dei fabbisogni informativi;

c) coordinamento delle attività di educazione continua in medicina e delle attività connesse all'attuazione degli accordi Italia-Cina nelle materie di competenza del Dipartimento;

d) monitoraggio delle designazioni in comitati e commissioni;

e) cura dei rapporti con le federazioni di ordini e collegi professionali e le associazioni delle professioni sanitarie;

f) rapporti con la Direzione generale competente per gli aspetti relativi alla disciplina delle professioni sanitarie e alla programmazione dei fabbisogni del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento della Qualità di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo del Dipartimento la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 novembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 84)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Antonio PARISI, dirigente medico di secondo livello (di seguito indicato come Dirigente), è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare, dovrà:

a) Curare la contrattazione del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, con particolare riferimento a quello sanitario convenzionato degli Uffici S.A.S.N.;

a) Seguire le problematiche connesse al funzionamento delle commissioni di natura tecnica operanti nell'ambito della Direzione Generale, avvalendosi, d'intesa con i dirigenti degli uffici. IV e VII, del relativo personale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della

Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia;

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, così come integrato dalla legge n. 145/2002;

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 27 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 88)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Egle Maria Francesca PARISI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VII della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare i collegamenti con le Regioni nei procedimenti finalizzati alla programmazione dei fabbisogni del personale sanitario, partecipando ai tavoli di lavoro tecnici da istituire presso la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni;

b) monitorare i risultati della prova attitudinale per l'esercizio della professione odontoiatrica;

c) definire il progetto di programma per la formazione in medicina generale;

d) partecipare, anche con proposte, al processo di devoluzione di competenze alle Regioni secondo le linee programmatiche dell'Amministrazione;

e) continuare nella ricerca di soluzioni semplificative del procedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 101)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Lina PIZZUTI, dirigente medico di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso il Dipartimento dell'innovazione.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) procedere alla redazione di un documento concernente elementi informativi fondamentali di Primo Soccorso finalizzati a fornire alla popolazione, anche tramite il sito internet del Ministero della Salute, una conoscenza di base e consigli pratici per un approccio corretto e sicuro agli eventi patologici e traumatici più frequenti, prima dell'eventuale necessario intervento medico;

b) coordinare e sovrintendere la redazione di un documento concernente l'elencazione di specie e varietà botaniche il cui uso non è consentito nei prodotti destinati all'alimentazione negli Stati dell'Unione Europea.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo del Dipartimento di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo del Dipartimento, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Capo Dipartimento, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Capo del Dipartimento nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 20 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 92)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Stefano SACCONI dirigente di

seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale del Sistema Informativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) attendere all'attività contrattuale per la reingegnerizzazione del NSIS, assicurando il necessario supporto giuridico-amministrativo;

b) gestire la contabilità inerente ai capitoli di spesa attribuiti;

c) attendere ai rapporti con i fornitori del SIS sotto un profilo amministrativo e contabile:

d) seguire il contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Sistema Informativo di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 27 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 90)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Agostino SOZIO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio di Assistenza Sanitaria del Personale Navigante (SASN) di Napoli con competenza per il sud Italia e le isole della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'erogazione dell'assistenza sanitaria e delle prestazioni medico legali al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile; del sud Italia e delle isole;

b) mantenere continui contatti con il dirigente dell'Ufficio SASN di Genova al fine di assicurare l'omogeneità delle procedure connesse alle attività di rispettiva competenza.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale delle Risorse Umane e Professioni Sanitarie di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 398)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Marco SPIZZICHINO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema nella seguente area tematica: programmi speciali di investimento tecnologico e strutturale.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

- a) curare l'attuazione ed il monitoraggio del programma dei grandi centri urbani (art. 71, legge 448/1998);
- b) curare l'attuazione ed il monitoraggio del programma strutturale per cure palliative (D.L. 450/1998, convertito dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39);
- c) assegnare gli investimenti strutturali attraverso fondi INAIL per la realizzazione o l'acquisizione di immobili da destinare al Servizio sanitario nazionale;
- d) gestire altri programmi specifici di investimenti strutturali e tecnologici previsti da leggi finanziarie e di settore.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 20 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 96)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, all'ing. Ferit TAHIRI dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VI della Direzione Generale del Sistema Informativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle emesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare il completamento delle attività finalizzate al conseguimento della qualificazione prevista dal CNIPA per i gruppi di monitoraggio interni;

b) curare l'avviamento delle attività di monitoraggio del contratto di appalto per la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del NSIS e del contratto di conduzione funzionale e tecnica del livello nazionale del NSIS;

c) curare il coordinamento e la supervisione delle attività di formazione e aggiornamento informatico.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Sistema Informativo di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 20 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 2006, reg. 4, fog. 93)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Cristina TAMBURINI dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale del Sistema Informativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) coordinare le attività di raccolta, controllo qualità e consolidamento dei flussi informativi del Servizio Sanitario Nazionale;

b) provvedere agli adempimenti previsti per l'ufficio di statistica dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 sul Sistema Statistico Nazionale;

c) effettuare studi e ricerche statistiche in collaborazione con le Direzioni Generali del Ministero e con Amministrazioni ed Enti interessati;

d) fornire elaborazioni e rapporti statistici per la pubblicazione sul portale del Ministero della Salute.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Sistema Informativo di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 29 dicembre 2005

(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 391)

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giorgio VALENTINI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio IV della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) sviluppare i rapporti con il coordinamento regionale per la trattazione di tutti gli aspetti economico finanziari del Servizio sanitario nazionale;

b) promuovere lo sviluppo delle relazioni con il Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito dell'analisi macroeconomica del settore sanitario;

c) coordinare le attività di competenza della Direzione Generale connesse alla predisposizione della legge finanziaria, nonché alla stipula degli accordi previsti dall'art. 1, comma 180, legge n. 311/2004.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 29 dicembre 2005
(Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2006, reg. 3, fog. 397)*

Art. 1.

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Gabriella VIVACQUA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicata come dirigente) è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema nella seguente area tematica: contenzioso relativo alle materie di competenza della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.

(Obiettivi)

Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) curare l'istruttoria dei ricorsi al Capo dello Stato e dei ricorsi al T.A.R. relativi alle materie di competenza della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, compresi tutti gli adempimenti relativi alle risultanze dell'istruttoria stessa;

b) curare il contenzioso civile e penale relativo alle materie di competenza della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente CCNL, organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° gennaio 2006 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2009.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Delega atti a firma del Direttore Generale*Decreto ministeriale 4 agosto 2006*

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio registro Visti Semplici n. 1171 del 28 agosto 2006)

Nel periodo 7-18 agosto 2006 all'ing. BARTOLOMEI, direttore dell'Ufficio VII della Direzione Generale, e nel periodo 21-25 agosto 2006 al dott. VENEZIA-NO, direttore dell'Ufficio IV della Direzione Generale, è delegata la firma degli atti aventi carattere di indifferibilità ed urgenza di competenza del Direttore Generale.

DIRIGENTE PRIMO LIVELLO
DEL RUOLO SANITARIO

Risoluzione rapporto di lavoro*Decreto ministeriale 6 aprile 2006*

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio registro Visti Semplici n. 836 dell'8 giugno 2006)

Per i motivi indicati in premessa, il rapporto di lavoro tra il dott. Giulio GALLO e il Ministero della Salute è risolto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto in data 5 aprile 2001, a decorrere dal 1° febbraio 2006.

AREA C/1

Comando*Decreto ministeriale 14 gennaio 2005*

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Salute, preso nota al n. 754 del registro «Visti Semplici» il 10 maggio 2005)

Il comando del sig. Luciano FAVARA, collaboratore del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, C1S, presso il Consiglio di Stato è prorogato per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2005.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di destinazione.

AREA B/3

Aspettativa*Decreto ministeriale 25 gennaio 2006*

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Sanità, preso nota al n. 427 del registro «Visti Semplici» il 3 aprile 2006)

Il rag. Francesco CASTELLANA, assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica B3, è collocato, ai sensi della legge 25 giugno 1985, n. 333 e dell'art. 8, comma 3 del C.C.N.L. del 16 maggio 2001, in aspettativa senza assegni e con perdita di anzianità, dal 1° novembre 2005 al 31 agosto 2009 e comunque non oltre il periodo di tempo in cui permante la situazione che l'ha originata.

Detto periodo comporta la perdita dell'intera retribuzione e non è utile ai fini del computo dell'anzianità di servizio.

Il posto in ruolo spettante al rag. Francesco CASTELLANA sarà determinato detratto il periodo dell'aspettativa.

Comando*Decreto ministeriale 12 ottobre 2005*

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio registro Visti Semplici n. 152 del 13 febbraio 2006)

La sig.ra Rosaria AFFRONTI, assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, B3, è comandata, per le esigenze dell'Ufficio del Consigliere diplomatico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per i periodi di seguito indicati:

dal 1° aprile - 22 aprile 2005 ai sensi del D.P.C.M. 21 dicembre 2004;

dal 23 aprile 2005 fino alla scadenza del mandato governativo ai sensi del D.P.C.M. 6 giugno 2005.

Durante tale periodo la spesa è a carico del Ministero della Salute.

AREA B/2

Cancellazione dal ruolo

Decreto ministeriale 10 aprile 2006

*(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Sanità,
preso nota al n. 835 del registro «Visti Semplici» l'8 giugno 2006)*

Per i motivi di cui in premessa, la sig.ra Maria ACCARDO, operatore tecnico B2, è cancellata dai ruoli del Ministero della Salute a decorrere dal 1° settembre 2005, in quanto, con pari decorrenza, è stata assunta presso la ASL Napoli 2.

Comando

Decreto ministeriale 27 settembre 2005

(Registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio registro Visti Semplici n. 153 del 13 febbraio 2006)

Il comando della sig.ra GIORGIANNI Fortunata, operatore tecnico del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, B2, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è prorogato per il periodo 1° ottobre 2005 - 30 settembre 2006.

Durante tale periodo la spesa è a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

PARTE SECONDA

LEGISLAZIONE E DISPOSIZIONI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Commissioni

Decreto ministeriale 9 agosto 2006

Ministero della Salute

Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione
Direzione Generale della Prevenzione sanitaria
Ufficio V- Malattie Infettive e Profilassi Internazionale

DGPREV.VI 19359/P/I.4.c.2.9

Proposta al Foglio del

1° 2 - BIS

OGGETTO:

Nota integrativa alla Circolare n° 2: "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2006-2007" del 18 aprile 2006.

Assessorati alla Sanità delle Regioni a Statuto Ordinario e Speciale

LORO SEDI

Assessorati alla Sanità delle Province Autonome di Bolzano e Trento

LORO SEDI

Commissari di Governo presso le Regioni e Province Autonome

LORO SEDI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

LORO SEDI

Ministero degli Affari Esteri

ROMA

Ministero dell'Interno

ROMA

Ministero della Giustizia

ROMA

Ministero della Difesa

ROMA

Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROMA

Ministero delle Attività Produttive

ROMA

Ministero delle Comunicazioni

ROMA

Ministero delle Politiche Agricole
ROMA

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio
ROMA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ROMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ROMA

Ministro per Affari Regionali
ROMA

Ministro per l'attuazione del Programma di
Governò
ROMA

Ministro per la Funzione Pubblica
ROMA

Ministro per l'Innovazione e Tecnologie
ROMA

Ministro per gli Italiani nel Mondo
ROMA

Ministro per le Pari Opportunità
ROMA

Ministro per le Politiche Comunitarie
ROMA

Ministro per le Riforme Istituzionali e
Devoluzione
ROMA

Ministro per i Rapporti con il Parlamento
ROMA

Ministro per lo Sviluppo e Coesione
Territoriale
ROMA

Croce Rossa Italiana – Sede Nazionale
Via Toscana, n° 12
ROMA

Federazione Nazionale degli Ordini dei
Medici e degli Odontoiatri
Piazza Cola di Rienzo, n° 80/A –
ROMA

Federazione Nazionale degli Ordini dei
Farmacisti
Via Palestro, n° 75 –
ROMA

Istituto Superiore di Sanità
ROMA

I.S.P.E.S.L.
ROMA

Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di
Frontiera
LORO SEDI

Ufficio di Gabinetto
SEDE

Ufficio Legislativo
SEDE

Direzione Generale della Programmazione
Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei
Principi Etici di Sistema
SEDE

Direzione Generale delle Risorse Umane e
delle Professioni Sanitarie
SEDE

Direzione Generale del Sistema Informativo
SEDE

Direzione Generale dei Farmaci e dei
Dispositivi Medici

SEDE

Direzione Generale della Ricerca Scientifica
e Tecnologica

SEDE

Direzione Generale del Personale,
Organizzazione e Bilancio

SEDE

Direzione Generale della Comunicazione e
Relazioni Istituzionali

SEDE

Direzione Generale per i Rapporti con
l'Unione Europea e per i Rapporti
Internazionali

SEDE

Direzione Generale per la Sanità Animale

SEDE

Direzione Generale per la Sicurezza degli
Alimenti e della Nutrizione

SEDE

Segretario Generale per la Valutazione del
Rischio nella Catena Alimentare

SEDE

Segreteria Generale del Consiglio Superiore
di Sanità

SEDE

Agenzia Italiana del Farmaco

ROMA

Farmindustria

Largo del Nazareno, n° 3/8

ROMA

Regione Toscana - Direzione Generale
Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà -
Settore Igiene Pubblica - Commissione
Salute - Coordinamento Interregionale
Via Taddeo Alderotti, n° 26/N

FIRENZE

Comando Carabinieri per la Tutela della
Salute

ROMA

RILEVAZIONE DELLE COPERTURE VACCINALI ANTINFLUENZALI ALLEGATI ALLA CIRCOLARE N. 2 DEL 18 APRILE 2006

“Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2006 – 2007”

In Italia, l’andamento stagionale dell’influenza è monitorato con la rilevazione delle Sindromi simili all’Influenza (ILI - INFLUENZA LIKE SINDROME), attraverso una rete di medici sentinella denominata “Influnet”, coordinata dal Ministero della Salute, attiva dal 1999 e concordata con le Regioni.

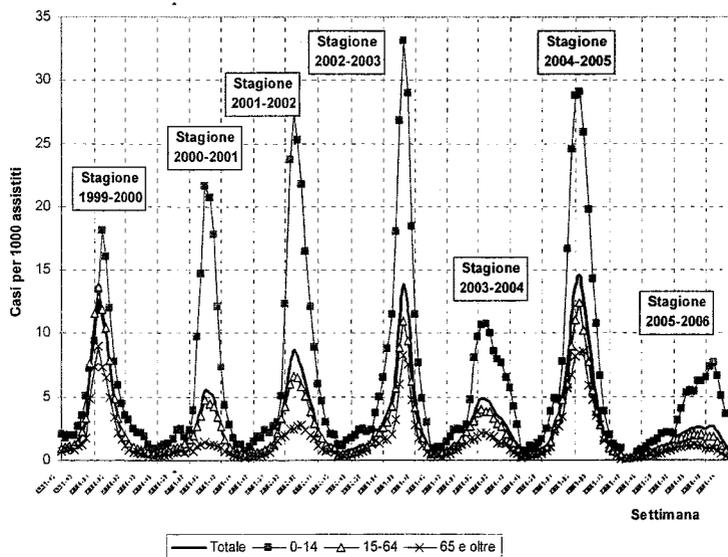
“Influnet” si basa sulla sorveglianza epidemiologica, da parte di circa 1000 Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, dei casi di sindrome influenzale (ILI), a partire dall’inizio della 42° settimana dell’anno fino all’ultima settimana del mese di aprile dell’anno successivo.

Alla sorveglianza epidemiologica si affianca la sorveglianza virologica, che mira a verificare la circolazione dei diversi ceppi di virus influenzali, identificando la settimana di inizio e i ceppi di virus influenzali circolanti, e a fornire dati utili all’aggiornamento della composizione vaccinale, verificando il grado di omologia antigenica tra ceppi circolanti nella popolazione e ceppi vaccinali.

Informazioni sulle attività di sorveglianza, il loro coordinamento e sulla rete di laboratori regionali che vi collaborano, nonché i risultati delle stesse sono reperibili sui siti internet <http://www.ministerosalute.it/promozione/malattie/influenza.jsp?lista=0> e <http://www.flu.iss.it>.

I dati relativi alla stagione epidemica 2005-2006, che è stata quella a più bassa incidenza negli ultimi sei anni di sorveglianza, confrontabili con quelli delle stagioni precedenti, sono riportati nella figura sottostante.

Incidenza delle ILI in Italia dal 1999 al 2006
(totale e per classi di età)



Per ciò che riguarda la sorveglianza virologica, nel corso della stagione 2005-2006, solo il 4% dei campioni clinici raccolti ed analizzati dall'ISS e dal CIRI, sono risultati positivi per influenza. I dati raccolti, sia dalla rete afferente all'ISS che dalla rete del CIRI, sono risultati sovrapponibili, sia per quanto riguarda il numero e le caratteristiche dei virus isolati, sia nell'andamento stagionale della circolazione virale. Il periodo di massima raccolta dei campioni è stato registrato tra la 3^a e la 8^a settimana 2006 ed i primi isolamenti virali, riconducibili a ceppi A/H3N2, sono stati osservati in pazienti ammalati nel corso della prima settimana del 2006. Successivamente, si è osservata una contemporanea circolazione di ceppi A/H1, A/H3 e B.

Predominanti, rispetto ai virus di tipo B, sono stati i virus di tipo A (70%), nel cui ambito sono stati prevalentemente isolati virus appartenenti al sottotipo A/H1 (65%).

La caratterizzazione antigenica e molecolare sono riportate nella circolare n. 2 del 18 aprile 2006 (scaricabile da: http://www.ccm.ministerosalute.it/imgs/C_17_normativa_762_allegato.pdf).

Degna di nota, infine, è stata l'osservazione di un'intensa circolazione di Virus Respiratorio Sinciziale (RSV), contemporanea all'isolamento di virus influenzali, in 106 campioni, prevalentemente nella classe d'età pediatrica.

Il sistema di sorveglianza, si pone, fra l'altro, l'obiettivo di valutare, alla fine del periodo di osservazione, la distribuzione proporzionale di sindromi simil influenzali fra le categorie di persone alle quali è consigliata la vaccinazione antinfluenzale (anziani, malati cronici, personale sanitario di assistenza, lavoratori addetti a servizi di primario interesse collettivo, personale che per motivi occupazionali è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali).

Si rammenta, ad ogni buon fine, che nella Circolare n. 2 del 18 aprile sono elencate le categorie di soggetti cui la vaccinazione antinfluenzale deve essere proposta prioritariamente.

Elemento essenziale per il successo della campagna vaccinale è il monitoraggio dell'offerta di vaccinazione alla popolazione bersaglio: a tal fine sono stati predisposti due modelli di rilevazione utili ad inquadrare i soggetti vaccinati per classe d'età e per categoria, sia per la vaccinazione antinfluenzale che per l'anti-pneumococcica (**allegati 1 e 2**).

Si trasmettono, pertanto, tali modelli alle SS.LL., ai fini del loro inoltro alle strutture vaccinali territoriali.

Come ogni anno, il risultato totale dovrà pervenire a questo Ministero entro e non oltre il 15 aprile 2007 e, sulla base dei risultati pervenuti, si provvederà alla stima ed al monitoraggio delle coperture vaccinali raggiunte per Regione e Provincia Autonoma.

Come anticipato nella circolare in oggetto, i dati statistici relativi all'andamento della vaccinazione antinfluenzale, che sarà condotta da metà ottobre a fine dicembre 2006, andranno inviati a questo Ministero, **esclusivamente in forma aggregata per Regione, in via provvisoria, entro gennaio e, in via definitiva, entro il 15 aprile 2007**, utilizzando gli schemi in allegato.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'opportunità del rispetto di tali scadenze, ai fini di un corretto monitoraggio delle attività di profilassi antinfluenzale prima dell'inizio della stagione successiva.

Si riportano, infine, in tabella 1 (**allegato 3**), i dati relativi alle coperture vaccinali per la campagna di vaccinazione antinfluenzale condotta durante la stagione 2005-2006, sulla base dei riepiloghi inviati dalle Regioni e Province Autonome.

OC / ER

MGP

DG

IL MINISTRO

F.to Livia Turco

P.C.C. ALL'ORIGINALE
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V
Dr.ssa Maria Grazia Pompa

Scheda n.1: Vaccinazione antinfluenzale – Campagna 2006-2007

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA _____

n. di Aziende USL della Regione/P.A. : _____

n. di Aziende USL cui si riferiscono i dati : _____

Categoria	Totale
Soggetti di età pari o superiore a 65 anni	

Categorie:	Classi d'età				
	0 - 4 anni	5 -14 anni	15 - 24 anni	25 - 64 anni	TOTALE
Bambini di età superiore ai 6 mesi con condizioni morbose predisponenti alle complicanze					
Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale					
Bambini affetti da patologie neurologiche e neuromuscolari					
Adulti affetti da patologie croniche					
Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica					
Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti					
Medici e personale sanitario di assistenza					
Contatti familiari di soggetti ad alto rischio					
Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo					
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani					
Categoria non nota					
TOTALE					

Da inviare a:

Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio V Malattie Infettive e Profilassi Internazionale
 Viale della Civiltà Romana 7, 00144 Roma
 Fax 06 5994 3096 e-mail: dpv.oemi@sanita.it oppure malinf@sanita.it

N.B.: I dati debbono essere inviati esclusivamente in forma aggregata, su base regionale e non di singola Azienda USL, in via provvisoria entro gennaio e, in via definitiva, entro il 15 aprile 2007

Scheda n. 2: Vaccinazione antipneumococcica* per gli anziani e i soggetti a rischio nell'ambito della campagna antinfluenzale 2006-2007

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA _____
n. di Aziende USL della Regione/P.A. : _____
n. di Aziende USL cui si riferiscono i dati : _____

Categoria	Totale
Soggetti di età pari o superiore a 65 anni	

Categorie:	Classi d'età				
	0 - 4 anni	5 - 14 anni	15 - 24 anni	25 - 64 anni	TOTALE
Bambini di età superiore ai 6 mesi con condizioni morbose predisponenti alle complicanze					
Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale					
Bambini affetti da patologie neurologiche e neuromuscolari					
Adulti affetti da patologie croniche					
Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica					
Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti					
TOTALE					

Da inviare a:

Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio V Malattie Infettive e Profilassi Internazionale
 Viale della Civiltà Romana 7, 00144 Roma
 Fax 06 5994 3096 e-mail: dpv.oemi@sanita.it oppure malinf@sanita.it

N.B.: I dati debbono essere inviati esclusivamente in forma aggregata, su base regionale e non di singola Azienda USL, in via provvisoria entro gennaio e, in via definitiva, entro il 15 aprile 2007

* vaccino 23-valente, per soggetti di età uguale o superiore a 65 anni, ai soggetti istituzionalizzati, ai soggetti ad alto rischio; vaccino coniugato per i bambini appartenenti alle categorie a rischio.

Vaccinazione antinfluenzale: stagione 2005-06.
Coperture vaccinali (per 100 abitanti) stimate dal Ministero della Salute,
sulla base dei reepiloghi inviati da Regioni e Province Autonome.

Regione/ Provincia Autonoma	CLASSI DI ETÀ'					Totale
	< 5 anni	5-14 anni	15-24 anni	25-64 anni	>=65 anni	
Piemonte	2,7	2,2	1,8	6,5	58,8	17,2
Valle d'Aosta	3,0	2,1	1,6	8,5	63,1	18,0
Lombardia	3,7	3,0	1,6	5,9	64,0	16,2
P.A. Bolzano	2,6	1,8	1,1	5,1	55,2	12,4
P. A. Trento	2,8	2,4	0,9	5,0	67,6	15,8
Veneto	4,0	3,5	7,5		73,2	19,4
FVG	2,5	2,4	1,8	7,9	72,1	21,0
Liguria	4,4	6,5	3,4	9,7	65,3	24,1
Emilia Romagna	5,1	5,4	4,3	11,9	75,1	24,8
Toscana	11,0	7,2	4,2	10,6	67,6	22,9
Umbria	2,4	1,9	1,9	9,9	65,9	21,2
Marche	4,5	3,9	2,4	8,8	68,0	20,8
Lazio	3,1	3,7	3,1	10,7	73,3	20,7
Abruzzo	8,1	5,7	2,8	7,5	69,9	20,0
Molise	7,1	6,0	4,3	13,3	71,4	24,0
Campania	9,3	6,1	3,3	11,6	72,9	18,9
Puglia	13,7	9,8	5,0	11,4	75,4	21,3
Basilicata	3,0	3,4	1,9	12,2	64,5	19,9
Calabria	4,9	3,0	2,9	6,7	66,3	16,4
Sicilia	5,0	4,2	3,0	11,0	67,5	18,9
Sardegna	7,6	5,7	3,4	7,4	56,1	15,1
ITALIA (medie)	5,8	4,7	2,8	8,4	68,3	19,4

Dati aggiornati al 31 luglio 2006

PARTE TERZA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Commissioni

Decreto ministeriale 13 luglio 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Ematologia, oncologia e medicina molecolare «Progetto: Dietary lipid and foam celi formation: Study on the mechanisms involved in chylomicron remnant uptake by macrophages and modulation by dietary Lypophilic compounds of interaction between macrophage and atherogenic lipoproteins» (lett. a) dell'art. 1 del bando) citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente: dott. Alfredo CANTAFORA, Dirigente di ricerca, I livello professionale Dipartimento di Ematologia, oncologia e medicina molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità;

Membri:

dott.ssa Elena BRAVO, Primo ricercatore, II livello professionale, Dipartimento di Ematologia, oncologia e medicina molecolare dell'Istituto predetto;

dott. Francesco FACCHIANO, Primo ricercatore, II livello professionale, Dipartimento di Ematologia, oncologia e medicina molecolare dell'Istituto predetto;

Segretario: dott.ssa Maria Rosaria DUPUIS - Funzionario di Amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto predetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sull'art. 153 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in € 1.036,00 come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 13 luglio 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze - Progetto: «Sviluppo di

nuovi modelli trans-genici per lo studio di sostanze anti-amiloidrogeniche» (lett. b) dell'art. 1 del bando), citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente: dott. Maurizio POCCHIARI - Dirigente di ricerca - I livello professionale - Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità;

Membri:

dott.ssa Annamaria CONFALONI, Primo ricercatore, II livello professionale, Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell'Istituto predetto;

dott.ssa Luisa MINGHETTI, Primo ricercatore, II livello professionale, Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell'Istituto predetto;

Segretario: dott.ssa Paola RICCI, Funzionario di Amministrazione, V livello professionale dell'Istituto predetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul capitolo 153 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006, è determinata, in via presuntiva, in € 1.046.00 (millequarantasei), come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico di previdenza e quiescenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

Decreto ministeriale 13 luglio 2006

La Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore, III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Tecnologie e salute progetto: Campi elettromagnetici e salute (CAMELET) citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

Presidente: dott. Paolo VECCHIA, Dirigente di ricerca, I livello professionale, Dipartimento di Tecnologie e salute dell'Istituto Superiore di Sanità;

Membri:

dott. Gianni Francesco MARIUTTI, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, Dipartimento di Tecnologie e salute dell'Istituto predetto;

dott.ssa Vincenza VITI, Dirigente di ricerca, I livello professionale, Dipartimento di Tecnologie e salute dell'istituto predetto;

Segretario: dott.ssa Linda MONTECCHIA - Funzionario di Amministrazione - IV livello professionale dell'Istituto predetto.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa necessaria per la liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della Commissione in questione che sarà impegnata sul cap. 153 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, anno finanziario 2006 è determinata, in via presuntiva in € 1.040,00 (millequaranta/00), come comunicato dal competente Ufficio IV - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza dell'Istituto Superiore di Sanità.

DIRIGENTE TECNOLOGICO

Proroga incarico

Decreto ministeriale 3 agosto 2006

Al dott. Claudio DI BENEDETTO, Dirigente Tecnologico dell'Istituto Superiore di Sanità, è prorogato, per l'ulteriore periodo di tre anni a decorrere dal 3 aprile 2006, l'incarico di Direttore del Servizio Informatico, Documentazione, Biblioteca ed attività editoriali.

DIRIGENTE DI RICERCA

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 24 aprile 2006

La dott.ssa Anna SALVATI nata a Pietramelara (CE) l'8 settembre 1939, Dirigente di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, viene collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 1° ottobre 2006.

Conferma in servizio

Decreto ministeriale 7 giugno 2006

Il dott. TAGGI Franco, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermato in servizio nel profilo di Dirigente di ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 26 giugno 2006

Art. 1.

Alla dott.ssa FRONTALI Clara cgt. BOTTI, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con la decorrenza a fianco indicata:

1° gennaio 2002:	€ 69.903,86,00 - Stip. I liv. Prof. - VII fascia stip.;
	€ 7.510,57 - Indennità Integrativa Speciale;
	€ 1.431,60 - Ind. val. Professionale;
	€ 5.103,45 - Ass. ex art. 22 D.P.R. 171/1991.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 18 del CCNL 2002/2003 si indicato i benefici economici annui lordi spettanti, ai soli fini pensionistici, alla dott.ssa FRONTALI Clara cgt. BOTTI considerato che, è stata collocata a riposo con diritto a pensione per raggiunti limiti di età dal 1° aprile 2002:

1° gennaio 2003: € 78.548,18 - Stip. I liv. Prof. - VII fascia stip.;

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

RICERCATORE E PRIMO RICERCATORE**Contratto individuale di lavoro**

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1. La dott.ssa Claudia FORTUNA viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni due, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 maggio 2008;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa FORTUNA verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a € 30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 43.457,10 graverà sul Capitolo 508, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 6, allegata al verbale n. 55 del 19 settembre 2005;

5. la dott.ssa FORTUNA dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa FORTUNA svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomdiatate dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa FORTUNA svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del progetto di ricerca «Sorveglianza di laboratorio delle malattie prevenibili da vaccinazioni e rinforzo del Piano di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita»: studio epidemiologico-molecolare di ceppi di virus di morbillo, parotite e rosolia circolanti in Italia; allestimento di nuove tecniche molecolari per la ricerca di virus del morbillo, parotite e rosolia da campioni biologici di pazienti;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa FORTUNA si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa FORTUNA si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa FORTUNA e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1. La dott.ssa Donatella MATTIOLI cgt. CONTE viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 maggio 2007;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa MATTIOLI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a € 30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in € 43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del Progetto «Inforeview - valutazione dell'efficacia nell'ambito delle tossicodipendenze» - Capitolo 513, del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n. 2002/5693, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 giugno 2005;

5. la dott.ssa MATTIOLI dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa MATTIOLI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa MATTIOLI svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del Progetto di ricerca «Inforeview - valutazione dell'efficacia nell'ambito delle tossicodipendenze»:

Sviluppo di iniziative di informazione e di attività svolte con amministrazioni pubbliche e del privato sociale: organizzazione, coordinamento e gestione. Recensioni (in italiano) delle più recenti pubblicazioni;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa MATTIOLI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa MATTIOLI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa MATTIOLI e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1. La dott.ssa Silvia ROSSI viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 maggio 2007;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa ROSSI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a € 30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in € 43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del Progetto «Neurotossicità a lungo termine dell'ecstasy e studi di "Brain Imaging". Fattori psicologici di rischio e vulnerabilità» - Capitolo 513, del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n. 2002/5683, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 giugno 2005;

5. la dott.ssa ROSSI dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. la dott.ssa ROSSI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. la dott.ssa ROSSI svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunta, finalizzate alla realizzazione del Progetto di ricerca «Neurotossicità a lungo termine dell'ecstasy e studi di "Brain Imaging". Fattori psicologici di rischio e vulnerabilità»: Analisi statistiche relative ai dati del follow up attraverso tecniche di analisi multivariata (ANOVA, Regressione multipla, Regressione logistica); - analisi delle correlazioni tra effetti sul SNC e variabili strutturali - individuazione e applicazione di opportuni test statistici per valutare l'associazione causale tra danni sul SNC e MDMA (ecstasy);

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. la dott.ssa ROSSI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. la dott.ssa ROSSI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa ROSSI e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1. Il dott. Andrea TAVILLA viene assunto alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Ricercatore - III livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni uno e mesi cinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 ottobre 2007;

2. quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3. in relazione al profilo ed al livello di inquadramento al predetto dott. TAVILLA verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a € 30.122,73, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4. l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in € 43.457,10. Tale onere finanziario graverà sui fondi del Progetto «Efficacy of cancer control and cancer care: a public health perspective», Capitolo 530, del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n. 2004/3893, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 febbraio 2005;

5. il dott. Andrea TAVILLA dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6. il dott. Andrea TAVILLA svolgerà la propria attività presso il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnato a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7. il dott. TAVILLA svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunto, finalizzate alla realizzazione del Progetto di ricerca «Efficacy of cancer control and cancer care: a public health perspective»: Applicazione di metodi statistici per la modellizzazione e lo studio della sopravvivenza dei malati; applicazione metodi statistici di stima dell'incidenza e della prevalenza di malattie tumorali; uso dei principali pacchetti statistici SAS, SPSS, STATA per la gestione e l'analisi di dati epidemiologici; scrittura di articoli su riviste scientifiche e presentazioni a convegni in lingua inglese;

8. il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10. il predetto contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL di cui dichiara di aver preso visione e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11. il dott. TAVILLA si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12. il dott. TAVILLA si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13. il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato al dott. TAVILLA e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Proroga contratto lavoro personale a tempo determinato

Decreto ministeriale 18 luglio 2006

Il sotto indicato personale, assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, così come modificato dall'art. 5 della legge 29 dicembre 2000, n. 401, continua a svolgere la propria attività presso l'Istituto Superiore di Sanità fino alla scadenza a fianco di ciascuno indicata, secondo le modalità e la normativa già indicate nei rispettivi contratti individuali di lavoro:

RICERCATORI

1.	SCALFARO Concetta	17/10/2007	Art. 23 DPR 171/1991	Cap. 508
----	-------------------	------------	----------------------	----------

CTER - VI Livello professionale

1.	SANTAQUILANI Mariano	20/07/2007	Art. 23 DPR 171/1991	
2.	CARBONARI Claudia	20/07/2007	Art. 23 DPR 171/1991	Cap. 508
3.	LUCIANI Francesca	20/07/2007	Art. 23 DPR 171/1991	Cap. 508

RICERCATORI

1.	CARERE Mario	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
2.	MARTINELLI Simone	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
3.	MECCIA Ettore	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
4.	CORINTI Silvia	17/10/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508

CTER - VI Livello professionale

1.	VOLPI Elisabetta	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
2.	TONANZI Daniele	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
3.	FASANELLI Giuseppina	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
4.	COLLETTA Egiziana	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
5.	NICOLETTI Luigi	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
6.	SUFFREDINI Elisabetta	17/10/2007	Art. 92 L. 388/2000	

OPERATORE TECNICO - VIII livello professionale

1.	ALESSANDRONI Sabina	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
2.	MEO Pascual	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
3.	CINQUE Marco	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
4.	PORRELLO Mariacristina	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
5.	SELVAZZO Enrico	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
6.	SELLITRI Guendalina	20/07/2007	Art. 92 L. 388/2000	
7.	GABRIELLI Monica	17/10/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508
8.	PIETRANGELI Simonetta	17/10/2007	Art. 92 L. 388/2000	Cap. 508

L'onere finanziario graverà sui pertinenti capitoli 116, 118, 103, 107, 110 e 508 del Bilancio dell'Istituto per gli esercizi finanziari di competenza.

IV LIVELLO

Cancellazione dal ruolo

Decreto ministeriale 21 dicembre 2005

La dott.ssa Irene DI GIROLAMO è cancellata dal ruolo dei collaboratori tecnici Enti di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità a decorrere dal 30 novembre 2005.

Comando

Decreto ministeriale 22 giugno 2006

Il comando presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Protezione della Natura - della sig.ra Irene DI GIROLAMO, collaboratore tecnico Enti di Ricerca, IV livello professionale nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, disposto con il provvedimento del 3 maggio 2005, di cui alle premesse, è limitato per il periodo: 1° gennaio 2005-30 novembre 2005.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 27 marzo 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dalla sig.ra Pasqualina CRATERI, nata a Roma l'8 gennaio 1945, collaboratore tecnico Enti di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 16 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 2, comma 21 della legge n. 335/1995.

VI LIVELLO

Contratto individuale di lavoro

Decreto ministeriale 25 maggio 2005

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1) il sig. CAROSI Giordano viene assunto alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 1, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 maggio 2007;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento al predetto sig. CAROSI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pari ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di spesa 513 partita n. 2002/5693, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 giugno 2005;

5) il sig. CAROSI dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) il sig. CAROSI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) il sig. CAROSI svolgerà le seguenti mansioni conciate al profilo con il quale viene assunto, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto «Inforeiew - Valutazione dell'efficacia nell'ambito delle tossicodipendenze»: impaginazione ed editing del materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto. Implementazione del sito web;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) il predetto contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) il sig. CAROSI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) il sig. CAROSI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato al sig. CAROSI Giordano e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1) la sig.ra BERRI Simona viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 1, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 maggio 2007;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta sig.ra BERRI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pari ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di spesa 508 partita n. 2005/6106, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 giugno 2005;

5) la sig.ra BERRI Simona dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) la sig.ra BERRI svolgerà la propria attività presso il Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) la sig.ra BERRI Simona svolgerà le seguenti mansioni conciate al profilo con il quale viene assunta, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto: Convenzione tra ISS e AIFA Ministero della Salute - «Ideazione e realizzazione di attività ispettive, valutazione di studi clinici, valutazione dossier per AIC chimici e biologici, studi di farmacoepidemiologia e farmacoutilizzazione e studi di farmacovigilanza»: le mansioni che verranno svolte riguarderanno un'attività di collaborazione tecnica relativa al controllo sulla sicurezza dei farmaci;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) la sig.ra BERRI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) la sig.ra BERRI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato alla sig.ra BERRI Simona e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1) la sig.ra ANTONIELLA Eleonora viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 1, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 maggio 2007;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta sig.ra ANTONIELLA verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pari ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di spesa 508 partita n. 2005/6106, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 giugno 2005;

5) la sig.ra ANTONIELLA Eleonora dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) la sig.ra ANTONIELLA svolgerà la propria attività presso il Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) la sig.ra ANTONIELLA Eleonora svolgerà le seguenti mansioni conciate al profilo con il quale viene assunta, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto: Convenzione tra ISS e AIFA Ministero della Salute - «Ideazione e realizzazione di attività ispettive, valutazione di studi cimici, valutazione dossier per AIC chimici e biologici, studi di farmacoepidemiologia e farmacoutilizzazione e studi di farmacovigilanza»: le mansioni che verranno svolte riguarderanno un'attività di collaborazione tecnica relativa al controllo sulla sicurezza dei farmaci;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) la sig.ra ANTONIELLA si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) la sig.ra ANTONIELLA si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato alla sig.ra ANTONIELLA Eleonora e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Decreto ministeriale 25 maggio 2006

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

1) il sig. DI GIUSEPPE Andrea viene assunto alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di

anni 1 e 5 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 24 ottobre 2007;

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006 e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento al predetto sig. DI GIUSEPPE Andrea verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo pan ad € 28.709,77, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, quantificabile complessivamente in € 40.478,51 graverà sul pertinente Capitolo di Spesa 530 partita n. 2004/3973 - 2004/3974, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 52 del 22 giugno 2005;

5) il sig. DI GIUSEPPE Andrea dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 48 del precedente CCNL del 21 febbraio 2002 pari a 36 ore medie settimanali;

6) il sig. DI GIUSEPPE Andrea svolgerà la propria attività presso il Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti sotto la direzione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) il sig. DI GIUSEPPE Andrea svolgerà le seguenti mansioni conciate al profilo con il quale viene assunto, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto «Collaborazione tra ISS-NIH Gender difference in seizure sensitivity: role of steroids and neuroactive steroids: attività di collaborazione tecnica relativa su ricerche farmacologiche su patologie del sistema nervoso;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto, e dalla disciplina del contratto collettivo vigente anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) il predetto contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) il sig. DI GIUSEPPE Andrea si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto predetto una autocertificazione mensile, delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico;

12) il sig. DI GIUSEPPE si impegna inoltre a consegnare al responsabile del Programma di Ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari uno dei quali verrà consegnato al sig. DI GIUSEPPE Andrea e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 4 maggio 2006

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dal sig. Antonio LEZZA, nato a Napoli il 17 gennaio 1941, operatore tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 1° ottobre 2006.

(MOD-BP-07-3-25) Roma 2007- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S

